

Wall Street su nuovi massimi storici
Temi della giornata

- Azionario: prosegue la propensione al rischio sui listini azionari, con i principali indici che registrano importanti massimi.
- Cambi: prevale un cauto ottimismo dovuto a Brexit e ai rapporti tra USA e Cina che allontanano gli investitori dalle valute rifugio.
- Risorse di base: deboli nonostante le notizie sui dazi che indicano come vicino un accordo fra Washington e Pechino.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	PPI m/m (%) di settembre	0,1	-	-0,5
	PPI a/a (%) di settembre	-2,4	-	-2,1
USA	Indice prezzi delle case Case-Shiller Comp. 20 a/a (%) di agosto	-	2,1	2,0
	(••) Fiducia dei consumatori Conference Board di ottobre	-	127,7	125,1
	(•) Vendite di case in corso m/m (%) di settembre	-	0,5	1,6
	(•) Vendite di case in corso a/a (%) di settembre	-	2,5	1,1
Giappone	(•) CPI Tokyo a/a (%) di agosto	0,4	0,7	0,4

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Settimana dei Mercati.

29 ottobre 2019

10:51 CET

Data e ora di produzione

29 ottobre 2019

10:55 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro Stoxx	391	0,21	18,97	
FTSE MIB	22.696	0,38	23,86	
FTSE 100	7.331	0,09	8,96	
Xetra DAX	12.942	0,37	22,57	
CAC 40	5.731	0,15	21,14	
Ibex 35	9.433	0,03	10,46	
Dow Jones	27.091	0,49	16,13	
Nikkei 225	22.974	0,47	14,79	

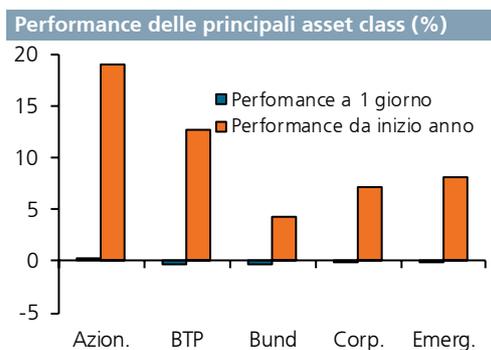
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari				
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD	
BTP 2 anni	-0,16	3,40	-63,80	
BTP 10 anni	1,00	5,20	-173,80	
Bund 2 anni	-0,65	0,80	-3,50	
Bund 10 anni	-0,33	3,00	-57,40	
Treasury 2 anni	1,64	2,59	-84,43	
Treasury 10 anni	1,84	4,77	-84,22	
EmbiG spr. (pb)	177,72	-3,53	-60,69	
Main Corp.(pb)	50,16	-0,39	-38,21	
Crossover (pb)	227,69	-0,57	-126,00	

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro/dollaro USA	1,11	0,20	3,06	
Dollaro/yen	108,94	0,25	0,66	
Euro/yen	120,94	0,44	3,73	
Euro/franco svizzero	1,10	0,24	1,87	
Sterlina/dollaro USA	1,29	0,29	-0,93	
Euro/Sterlina	0,86	-0,08	3,94	
Petrolio (WTI)	55,81	-1,50	22,90	
Petrolio (Brent)	61,57	-0,73	14,44	
Gas naturale	2,45	6,35	-12,61	
Oro	1.493,09	-0,77	16,50	
Mais	384,00	-0,71	-3,40	

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+0,38% a 22.696)

ENI, FINCANTIERI, TERNA: energia da moto ondoso. Le tre società, insieme a Cassa Depositi e Prestiti hanno siglato un accordo per costituire una Società dedicata alla produzione di energia da moto ondoso. Grazie a questo accordo, che segue l'intesa dello scorso aprile, la collaborazione tra le società entra in una fase più operativa che consentirà di trasformare il progetto pilota Inertial Sea Wave Energy Converter (ISWEC), l'innovativo sistema di produzione di energia dal moto ondoso, in un impianto realizzabile su scala industriale e, quindi, di immediata applicazione e utilizzo.

FIAT CHRYSLER: requisiti su emissioni gas scarico in USA. FCA, insieme alle principali case automobilistiche, si è schierata con l'amministrazione Trump nel tentativo di impedire alla California di stabilire autonomamente i requisiti di emissione gas di scarico dei veicoli.

TIM: il punto sull'operazione rete unica. Secondo fonti di stampa (MF) Telecom Italia avrebbe avviato formalmente la selezione di un partner finanziario per l'acquisto di Open Fiber con l'obiettivo di evitare contestazioni da parte dell'Antitrust, che potrebbe contestare al nuovo soggetto l'assegnazione delle gare sulle aree bianche vinte da Open Fiber.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M) Var %	5-30g *
Pirelli & C	5,82	4,19	4,54	3,67
Salvatore Ferragamo	16,81	4,18	0,82	0,66
Fincobank	10,41	2,41	2,55	3,38
Moncler	35,50	-1,85	1,93	1,31
Eni	13,94	-0,73	10,37	12,71
Ubi Banca	2,78	-0,25	9,41	10,82

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+0,21% a 391)

Francia – CAC 40 (+0,15% a 5.731)

ORANGE: ricavi trimestrali sopra le attese. Il Gruppo telefonico francese ha registrato per il secondo trimestre consecutivo una crescita dei ricavi superiori alle attese, su cui ha inciso nuovamente la forza del mercato nazionale francese in grado di compensare il calo dei prezzi in Spagna. In particolare, i ricavi del 3° trimestre si sono attestati a 10,58 mld di euro (+0,8% a/a), superando i 10,52 mld di euro indicati dal consenso. L'EBITDAL (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, Amortization And Special Losses) è stato pari a 3,62 mld di euro (+0,2% a/a), attestandosi però poco sotto i 3,63 mld di euro delle stime di mercato. A livello di aree geografiche, la crescita maggiore dei ricavi è stata generata ancora in Africa e Medio Oriente (+7,6%), mentre in Francia (il

mercato più importante) il fatturato ha mostrato una moderata flessione (-0,4%), sostenuto in particolare agli impatti derivanti dall'espansione della fibra che hanno condotto a un aumento dei clienti netti pari a 178 mila nel corso del trimestre. Il mercato spagnolo ha mostrato ancora maggiore debolezza, con una decrescita dei ricavi pari al 2,5% su base annua. Orange ha confermato gli obiettivi per l'intero esercizio 2019, al netto degli impatti derivanti dall'accordo con Vodafone in Spagna riguardante la condivisione della rete. In particolare, l'EBITDAL è stimato crescere in modo moderato rispetto al dato del 2018, a cui si affianca un incremento dei flussi di cassa operativi e una moderata decrescita degli investimenti. A livello patrimoniale, il rapporto tra Debito Netto ed EBITDAL dovrebbe attestarsi intorno alle 2 volte. Infine, il dividendo per l'esercizio 2019 dovrebbe avere un limite minimo pari a 0,7 euro per azione, compreso l'acconto in pagamento per il prossimo dicembre (0,3 euro).

Gran Bretagna – FTSE 100 (+0,09% a 7.331)

BP: utile trimestrale sopra le attese. Il Gruppo petrolifero ha riportato un utile trimestrale al di sopra delle stime di consenso, grazie al contributo delle attività di raffinazione che hanno bilanciato gli effetti del calo dei prezzi del petrolio rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio e degli impatti derivanti dalle condizioni climatiche avverse nel Golfo del Messico. L'utile netto rettificato si è attestato così a 2,25 mld di dollari, in calo rispetto ai 3,84 mld di dollari, ma al di sopra di quanto atteso dal mercato e pari a 1,77 mld di dollari.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M) Var %	5-30g *
Volkswagen	176,12	2,18	1,04	1,09
Deutsche Boerse	144,00	1,66	0,59	0,86
Schneider Electric	85,00	1,36	1,37	1,34
Nokia	3,29	-4,68	66,90	23,54
Unilever	52,19	-1,97	4,08	4,10
Koninklijke Ahold Delhaize	22,47	-1,53	2,42	3,05

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società Campari

Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (+0,49% a 27.091)

Nasdaq (1,01% a 8.326)

ALPHABET (GOOGLE): utile trimestrale in calo a causa dei maggiori costi. Il Gruppo ha riportato nel 3° trimestre un utile operativo al di sotto delle stime di consenso; il dato si è attestato infatti a 9,18 mld di dollari, inferiore ai 9,45 mld di

dollari indicati dagli analisti, seppur in crescita del 10% su base annua. I ricavi, al netto dei costi di acquisizione del traffico dati, sono stati pari a 33,01 mld di dollari, in miglioramento del 21% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio: il risultato ha battuto, in questo caso, le attese di consenso ferme a 32,72 mld di dollari. Un positivo contributo è arrivato dai ricavi pubblicitari, cresciuti su base annua del 17%, al di sopra anche delle attese di consenso. Il margine operativo è stato pari al 23%, leggermente peggiore di quanto si attendevano gli analisti (23,8%). A pesare sui risultati trimestrali sono stati soprattutto i maggiori costi, che hanno portato a una contrazione dell'utile netto pari a 7,07 mld di dollari rispetto ai 9,19 mld dell'analogo periodo del precedente esercizio.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Microsoft	144,19	2,46	9,15	8,88
3M	169,06	1,79	0,72	0,73
Goldman Sachs	217,75	1,64	0,39	0,71
McDonald's	191,78	-1,45	1,48	1,07
Exxon Mobil	68,64	-0,88	3,29	3,75
Travelers Cos	129,30	-0,87	0,47	0,40

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Illumina	304,06	4,62	0,60	0,38
Lam Research	281,25	4,15	0,94	0,67
Qualcomm	83,05	3,59	2,06	2,12
Take-Two Interactive Software	122,78	-2,03	0,35	0,44
Xcel Energy	62,44	-1,89	1,14	1,31
Mercadolibre	540,03	-1,78	0,08	0,10

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **ConocoPhillips, General Motors, Kraft Foods, Mastercard, Merck & NJ, Pfizer**

Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (+0,47% a 22.974)

Il Nikkei archivia la settimana seduta consecutiva in rialzo, rinnovando i massimi da oltre un anno grazie alla debolezza dello yen e alle distensioni sul tema commerciale che danno fondamento agli acquisti su titoli maggiormente ciclici.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Area euro	(●●) M3 (%) di settembre	5,5 5,7

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi